

di *Estete e Roxas*. Quest'ultimo, ch'era rimasto a Nicaragua, fu due volte assalito dagl'indiani, cui rispinse, facendo loro toccare una grave perdita; giudicò nullameno prudente di rafforzarsi mediante palafitte.

Gl'indiani erano talmente maltrattati dai castigliani, che non coabitavano più da due anni colle lor mogli per tema di dar alla luce figli schiavi. Avendo consultato i loro idoli per sapere in qual modo potessero disfarsi di questi stranieri, n'ebbero in risposta che gli dei farebbero avanzare il mare per sommergerli; ma che gl'indiani perirebbero nello stesso tempo dei loro nemici.

1527. *Amministrazione del fattore Giovanni d' Ampuez, governatore di Coro (Tierra de Coro), chiamata dagl'indiani Coriana*. Il consiglio di Santo Domingo, volendo garantire gl'indiani della Terra Ferma dai brigantaggi de' corsari che partivano da quell'isola, risolvette di spedirvi governatori. Ellesse quindi Giovanni d' Ampuez per la provincia di Coro, della quale si erano avute favorevoli nozioni (1). Imbarcatosi questi con sessanta uomini, al suo arrivo legossi in amicizia con un possente cacico chiamato Manauere, signore di tutti i paesi circostanti ch'erano molto popolati. Fondò col di lui aiuto il 26 luglio 1527 la città di *Santa Ana del Coro* (2) in una pianura molto boscata, ad una lega dal mare, che fu il primo stabilimento fondato dagli spagnuoli in quella parte della Terra Ferma.

Questa città giace ad  $11^{\circ}24'$  di latitudine nord, ed a  $72^{\circ}8'$  di longitudine ovest da Parigi (Purdy), ad ottanta leghe ovest da Caracas, trentatre nord da Barquisimeto e cinquantacinque da Maracaibo. Essa fu dapprincipio popolata dagli alemanni sotto la condotta di Nicola Federman, che chiamolla Cordoba per distinguerla da una città dello stesso nome, fondata da Gonzalo de Ocampo nella provincia di Cumana. Il paese, abbondante di produzioni vegeta-

Alvarado a trenta leghe dalla città di Vagliadolid o di Comayagua. Vi esistevano in passato due conventi.

(1) Alonzo d' Ojeda vi era approdato. Alcedo erra dicendo che Coro fu fondata nel 1529. Veggasi Errera, dec. IV, lib. VI, cap. 1; Piedrahita, lib. III, cap. 2. Quest'autore scrive *Coto, ciudad de Coto, valle de Coto*.

(2) *Corum, Corva, Coriana, Venetiola, Corduba Germanorum*.